



## MUNICIPIO

Lugano, 16 ottobre 2020 trs  
centro inf.: 1000.0  
ris. mun.: 15/10/2020

Onorevole Signor  
Norman Luraschi  
Consigliere Comunale  
**Rispettivo indirizzo**

Oggetto: interrogazione no. 1148 - "Gandria: ennesimo abuso di potere del Municipio di Lugano"

Onorevole Signor Luraschi,

riferimento alla Sua interpellanza no. 4100, trasformata in interrogazione (no. 1148) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 5 e 6 ottobre 2020, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

*1. Con che diritto il Municipio modifica un'ordinanza senza pubblicazione?*

La citata Ordinanza è stata approvata dal Municipio con risoluzione municipale del 20 ottobre 2016, seguendo il relativo iter di pubblicazione. Contro la stessa veniva presentato un ricorso, poi ritirato quando il procedimento si trovava davanti al Tribunale cantonale amministrativo. Con risoluzione del 16 giugno 2019 il Municipio ha disposto l'entrata in vigore dell'Ordinanza dal 1° gennaio 2020.

Al momento della sua applicazione e meglio con la posa della barriera nella sua nuova ubicazione, sono state sollevate diverse critiche concernenti l'effettiva necessità di sistemarla in tale posizione. Ciò ha spinto alcuni cittadini, scontenti della situazione così definita con la nuova regolamentazione, a formare uno speciale gruppo dal nome Gruppo Moratoria Gandria. Lo stesso ha avuto modo di sollevare diversi interrogativi e criticità, promuovendo nel contempo la presentazione di un atto parlamentare (interpellanza no. 4084, poi trasformata nell'interrogazione no. 1135).

Sulla scorta delle diverse prese di posizione, in data 10 giugno 2020 l'Esecutivo ha incontrato i rappresentanti della Commissione di quartiere di Gandria, rispettivamente del ricordato gruppo, oltre che l'Ufficio quartieri e la Polizia, nel tentativo di trovare una soluzione alle diverse questioni sollevate quo alla gestione rispettivamente alla posizione della barriera di accesso al nucleo. Esaminate le diverse tematiche, ma soprattutto preso atto dell'impossibilità di trovare un sufficiente consenso tra le parti, il Municipio, con l'accordo dei presenti, decideva l'istituzione di uno speciale gruppo di lavoro al fine di poter trovare una soluzione condivisa tra le parti. Il gruppo è composto da rappresentanti delle ricordate organizzazioni e dell'amministrazione, lo stesso si è quindi riunito in data 26 giugno 2020.

Dalle analisi e verifiche effettuate sia dalla Polizia che dal Gruppo Moratoria, si conveniva la presenza di una certa disponibilità di posti di parcheggio liberi nella parte alta del nucleo (quantificabili in ca. 10-15). Tale constatazione era stata fatta nei mesi precedenti al ricordato incontro e permetteva di ipotizzare la messa a disposizione degli stessi per l'utenza turistica rispettivamente per i fornitori. Partendo da questo presupposto, peraltro condiviso dalle parti, è stata quindi presentata da parte dei servizi della Città una soluzione di gestione "dinamica" dell'attuale barriera, che consente l'accesso anche ad un numero prestabilito di veicoli dei non residenti. La soluzione prevede un adeguamento della necessaria segnaletica, rispettivamente un'indicazione semaforizzata della disponibilità di parcheggi, sia all'imbocco della strada cantonale sia all'altezza della barriera. Fase questa, realizzata e messa in funzione lo scorso 9 settembre. Così facendo, tra l'altro, si creava la disponibilità di parcheggio anche per l'utenza in provenienza dall'Italia che, a causa dell'attuale struttura dell'accesso al parcheggio lungo via Cantonale, avrebbe diversamente dovuto fare un percorso più complicato.

Ribadiamo comunque, anche così concordato e condiviso con le ricordate parti, che l'implementazione della barriera "dinamica" è avvenuta a titolo sperimentale e di prova; va da sé quindi che in tale fase sperimentale non avrebbe avuto senso una modifica - seppur provvisoria - dell'Ordinanza.

Ricordiamo tuttavia, come già la stessa permetta un certo margine di manovra nel concedere l'accesso anche a non residenti. Non possiamo quindi condividere l'opinione per cui in tale fase esplorativa l'Esecutivo stia disattendendo quanto previsto, in particolare considerata la ferma volontà sia dello stesso che delle parti coinvolte, di trovare una soluzione condivisa che possa così tenere adeguatamente in considerazione sia le esigenze degli abitanti sia quelle legate allo svolgimento delle normali attività turistico-commerciali del quartiere.

Considerato come non sia passato ancora un mese dall'inizio della prova, riteniamo prematuro trarre conclusioni forzatamente inficcate dagli attuali problemi, tipici di una fase di test quale quella qui in oggetto e che proprio nell'ambito della stessa sono oggetto di attenta verifica e correzione. È quindi importante poter proseguire con la prova così da definire i parametri ottimali per quella che potrà essere quindi successivamente la proposta di modifica dell'Ordinanza che dovrà e potrà regolamentare la nuova possibilità di gestione dell'accesso al nucleo.

## *2. La segnaletica posata già da mesi è stata pubblicata?*

Se l'interrogante con la sua domanda si riferisce al segnale presente nella vecchia posizione della barriera, allora si precisa come lo stesso sia stato posato a titolo provvisorio, fra le altre cose su richiesta/suggerimento della stessa Commissione di quartiere. La sua funzione, in questa fase sperimentale, è quella informativa/preventiva per l'utenza in particolare quella turistica e/o occasionale al fine di informare che l'area al di là del segnale rimane riservata ai soli abitanti di Gandria.

Anche qui non si è proceduto ad una pubblicazione, in attesa di raccogliere i risultati concernenti l'efficacia dello stesso, in particolare per quanto riguarda il descrittivo della tavola complementare, che permette le eccezioni all'accesso. Informiamo che la Polizia sta già allestendo un segnale in tre lingue, che tiene conto anche dei suggerimenti giunti da parte della Commissione di quartiere. La presenza definitiva, la forma e i contenuti definitivi del segnale seguirà poi la procedura di pubblicazione così come previsto dall'Ordinanza sulla segnaletica stradale.

*3. Perché i cittadini devono rispettare la legge mentre il Municipio non lo fa?*

L'attuale fase di test è stata oggetto di esaustive spiegazioni nelle risposte precedenti, ragione per cui non si ritiene di poter formulare rimprovero alcuno al Municipio, in particolare a fronte come detto del consenso condiviso nell'ambito del ricordato gruppo di lavoro.

*4. Come ha stabilito il numero di posteggi dinamici senza uno studio approfondito?*

A seguito dell'incontro del 26 giugno 2020, avvenuto appunto anche in presenza dei rappresentanti della Commissione di quartiere, rispettivamente Gruppo Moratoria Gandria, veniva sottoposta la proposta per una gestione "dinamica" della barriera e quindi degli accessi, tale cioè da permettere l'accesso anche ad un numero prestabilito di utenti non residenti e quindi che non dispongono dello speciale "tag/badge" e meglio al fine di favorire comunque il turista o il visitatore occasionale, garantendo nel contempo la sufficiente/necessaria disponibilità di parcheggi per gli abitanti.

All'indomani delle prese di posizione della Commissione di quartiere di Gandria e del Gruppo Moratoria Gandria della proposta di cui sopra, il Municipio, anche sulla scorta di un rapporto redatto dalla Polizia, ha deciso di fissare il numero di parcheggi predefiniti a 12, fermo restando che solo l'esperienza concreta avrebbe permesso di capire se tale numero andasse aumentato rispettivamente diminuito.

In data 16 luglio 2020, l'Ufficio quartieri comunicava ai membri della Commissione di quartiere e ai rappresentati del Gruppo Moratoria Gandria, la decisione di introdurre la fase sperimentale della barriera dinamica, informandoli del numero di posteggi rispettivamente accessi predefinito.

L'attivazione della barriera avveniva in data 9 settembre 2020 alle ore 09:00, con un'informativa scritta inviata alla Commissione di quartiere e al Gruppo Moratoria Gandria, rispettivamente pubblicata all'albo comunale e meglio dal 4 all'11 settembre 2020.

*5. Come mai la Polizia modifica il numero dei posteggi dinamici? (su consiglio di qualche amica/amico)?*

I cambiamenti introdotti, si specifica a titolo sperimentale nel numero di accessi alla barriera, sono stati dettati/definiti non certo sulla scorta dell'opinione di fantomatici "amici" della Polizia, quanto piuttosto sulla scorta di oggettive verifiche ed esigenze constatate. Non va infatti dimenticato, come le stesse si modificano in base alla stagione, in particolare per un Comune dalla matrice turistica quale Gandria.

La modifica quindi doveva permettere di raccogliere dei dati oggettivi ai fini di una gestione dinamica e proattiva della barriera, che permettesse così ad un più ampio numero di turisti di poter trovare posto per visitare Gandria, evitando, come constatato, che il turista davanti alla barriera e al semaforo rosso, pur vedendo un numero di posti liberi non avesse la possibilità di accedervi e, di riflesso, potesse quindi eventualmente decidere di andare altrove.

Nel corso della prova, è comunque vero, che si è potuto stabilire come un aumento del numero di accessi prestabilito aveva comportato alcuni disagi per la popolazione residente, in particolare la sera. Si è quindi provveduto a ripristinare quello inizialmente deciso.

6. *In un video girato il 22 settembre 2020 e inviato a diversi Municipali e al Comandante della Polizia si vede chiaramente come il sistema non funziona correttamente. Cosa è stato fatto per risolvere il mal funzionamento?*

Confermiamo che nella sera del 22 settembre 2020 era sorto un problema di gestione di sistema della barriera che ha necessitato l'intervento del tecnico, che ha portato all'aggiornamento del software di gestione in data 29 settembre 2020, al fine di meglio far fronte alle dinamiche nel frattempo riscontrate.

Non va comunque dimenticato come la proposta di gestione di una barriera dinamica, rappresenta una novità assoluta per la Città e quindi anche per i servizi coinvolti che necessitano di poter acquisire la necessaria esperienza in tale ambito, apportando nel contempo le opportune modifiche atte a migliorare l'efficacia del sistema proposto. In questo senso ricordiamo come l'attività di monitoraggio viene quotidianamente svolta sia dall'agente di quartiere che dalla Centrale Operativa della Polizia.

7. *Recentemente il Municipio ha rilasciato una licenza edilizia per la costruzione di 24 appartamenti nel quartiere di Gandria, conoscendo la situazione critica dei posteggi e ignorando tranquillamente il piano regolatore in vigore (vedi art. 17); non è bastata l'accusa di abuso di potere del Municipio indicata in una recente decisione del Tribunale Amministrativo proprio riguardante il rilascio di una licenza edilizia a Gandria?*

La licenza edilizia per la ristrutturazione ed il cambio di destinazione dell'ex Hotel Moosmann è stata rilasciata in data 27 agosto 2020. Durante il periodo di pubblicazione della domanda di costruzione sono pervenute diverse opposizioni da parte del vicinato, le quali sono state evase dal Municipio al momento del rilascio della licenza edilizia. Tra i temi delle opposizioni figurava anche quello dei posteggi ed agli opposenti è stata data una risposta circostanziata riguardo alla fattispecie. La licenza edilizia è stata in seguito impugnata ed è attualmente pendente presso il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato, che avrà modo di esprimersi sulla correttezza della licenza edilizia.

Si osserva comunque che giusta l'art. 18 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore (NAPR) la zona del nucleo di Gandria è soggetta a Piano Particolareggiato (PP) e che per questa particolare zona occorre far capo alle specifiche norme del PP e non all'art. 17 NAPR a cui fa erroneamente riferimento l'interrogante.

Per quanto concerne i posteggi, il Piano Particolareggiato stabilisce esplicitamente che nel comprensorio del nucleo di Gandria è vietata la formazione di nuovi posteggi privati.

8. *Sono sufficienti 60 firma per annullare un'Ordinanza o una decisione Municipale?*  
Se lo scrivente vuole riferirsi alla raccolta firme avvenuta da parte del Gruppo moratoria, allora confermiamo che le stesse non hanno e non potevano neppure portare ad annullare l'Ordinanza che come ribadito, è tutt'ora in vigore. Richiamando quanto già avuto modo di dire nella risposta nr. 1, ribadiamo come l'implementazione della barriera "dinamica" è avvenuta a titolo sperimentale.

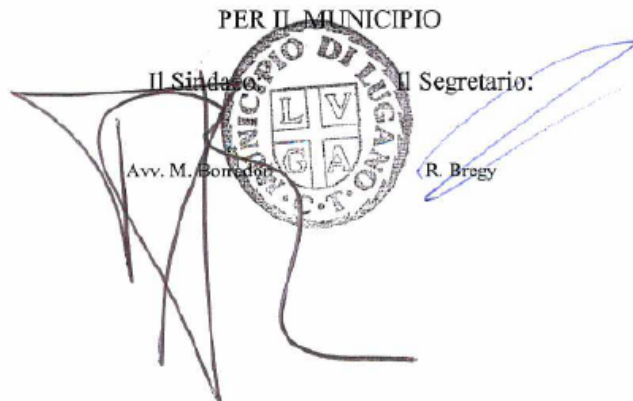
È quindi ora importante proseguire con la prova, dalla quale potranno emergere i necessari elementi/parametri per una possibile proposta di modifica dell'Ordinanza.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Luraschi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco, Il Segretario:

Avv. M. Borradini R. Bregy

The image shows a circular official stamp of the Municipality of Lugano. The stamp contains the text 'MUNICIPIO DI LUGANO' around the perimeter and 'LUGANO' in the center. Overlaid on the stamp are two handwritten signatures in black ink. To the left of the stamp, the text 'Il Sindaco,' is written, and below it, 'Avv. M. Borradini'. To the right of the stamp, the text 'Il Segretario:' is written, and below it, 'R. Bregy'. The stamp is partially obscured by the signatures.

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Polizia
- . Divisione Edilizia Privata